

Ges

1924 Ricorda più spesso, e ricordalo agli altri, la bella leggenda che ha un profondo e veritiero intento spirituale: all'anima affranta dal dolore, che si lamentava dell'abbandono in cui pensava di essere stata lasciata da me, io risposi indicandole le mie orme che accompagnavano le sue nel triste cammino della vita. All'ennesima lamentosa osservazione che ella, nei momenti di maggior bisogno, constatava a riprova del suo lamento che soltanto due orme segnavano il sabbioso terreno, dolcemente le rilevai che in quei momenti di particolare sofferenza, io, anziché affiancarla, l'avevo tenuta amorevolmente in braccio per lenire il suo tormento troppo grande ...